

ALLEGATO B3 - Schema – Tipo Bando Graduatoria Agevolata

CITTA' DI OSIMO



DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI SERVIZI AMMINISTRATIVI – DEL SOCIALE

Prot. n. _____ del _____

IL SEGRETARIO GENERALE, DIRIGENTE AD INTERIM

Vista la Legge Regionale 16 dicembre 2005 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Piano regionale delle Marche di edilizia residenziale pubblica previsto dall'art. 5 della L.R. 36/2005, D.A n.....del....., in base al quale è stata autorizzata la realizzazione ad Osimo di un intervento edilizio volto alla costruzione di n.... alloggi di edilizia residenziale agevolata, in località/Via.....

Vista la comunicazione Prot. Del..... con la quale il soggetto attuatore ha comunicato la fine dei lavori /disponibilità degli alloggi

Visto il Regolamento per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 33 del 23/04/2008 così come revisionato e integrato con atto C.C. n. _____ del _____;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ che ha indetto il presente procedimento;

rende noto che

**E' INDETTO BANDO DI CONCORSO
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI
ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA NEL COMUNE DI OSIMO**

ART. 1 - A CHI E' RIVOLTO IL BANDO

Il presente bando di concorso è rivolto a coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, sono interessati all'assegnazione in locazione di uno degli alloggi di edilizia agevolata, di proprietà Erap/....., di nuova costruzione/recupero realizzati ad Osimo con contributi pubblici ai sensi degli articoli 11, 13 e 14, comma 2 della L.R. 36/2005 e ss.mm.ii.

Trattasi dei seguenti alloggi

Foglio	Mappale	Sub.	Piano	Mq utili calpestabili	Mq aree esterne di pertinenza	Canone di locazione	Descrizione: n. camere, garage, tipo riscaldamento ecc

ART. 2 - CITTADINI CHE POSSONO FARE DOMANDA

Possono fare domanda coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) **essere cittadini** italiani o di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.
- a bis) **avere la residenza o prestare attività lavorativa** nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi. Nell'ipotesi in cui il numero delle domande di assegnazione pervenute sia inferiore rispetto al numero degli alloggi disponibili, il Comune, al fine di assegnare gli alloggi residui, può ridurre il suddetto periodo sino ad un massimo di due anni previa autorizzazione regionale;
- b) **avere la residenza** o prestare attività lavorativa nel Comune di Osimo, ovvero di essere cittadino italiano residente all'estero che intende rientrare in Italia;
- c) **non essere titolari** di una quota superiore al 25% del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili (IMU e TASI ecc). Nell'ipotesi in cui più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare siano titolari di una quota di tali diritti su una medesima abitazione, si procede alla somma delle suddette quote possedute da ciascun componente. Il requisito si considera posseduto nel caso in cui il titolare del diritto reale non abbia la facoltà di godimento dell'abitazione per effetto di provvedimento giudiziario. I criteri per l'individuazione delle modalità di attestazione del requisito di "impossidenza planetaria" sono definiti dalla Giunta Regionale ed in mancanza, mediante autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal richiedente.
- d) **avere un reddito** del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dall'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito in legge 214/2011 e dal D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159, con valore ISEE compreso:
 - tra il limite di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale sovvenzionata aumentato di 0,01; tale limite è fissato annualmente dalla Regione Marche e attualmente stabilito in € 11.768,00= (Decreto Dirigente P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni territoriali, Edilizia ed Espropriazione n. 2 del 20/01/2020).
 - e il limite di reddito dell'edilizia agevolata ora stabilito in € 39.701,19 (punto 3.4.2 della D.A.C.R. del 5 giugno 2007, n. 55). Tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monopersonali. Ai fini della verifica di tale requisito, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, con esclusione di coloro in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del d.lgs. 251/2007, devono, altresì presentare, ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'articolo 3 del d.p.r. 445/2000 e dell'articolo 2 del d.p.r. 394/1999, la documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui hanno la residenza fiscale. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica nei confronti dei cittadini di Paese terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o nel caso in cui le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire la documentazione nel Paese di origine o di provenienza.La domanda la cui Attestazione ISEE presenta annotazioni (omissioni o difformità), seppur sanabili non sarà ritenuta valida e verrà esclusa.
- e) **non aver avuto precedenti** assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

- f) non aver riportato** negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del Bando, a seguito di sentenza passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta di parte ex. Articolo 444 c.p.p., condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni.
- f bis)** il requisito di cui alla lettera f) non si applica nell'ipotesi di intervenuta riabilitazione di cui agli articoli 178 e 179 del Codice Penale. Possono altresì beneficiare degli alloggi di edilizia sovvenzionata i soggetti che abbiano provveduto all'integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito, entrambi derivanti dai reati di cui alla medesima lettera.

I requisiti d) – e) devono essere posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare.

La nozione di nucleo familiare è quella stabilita dall'art. 1 bis del vigente Regolamento per le assegnazioni di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata nel Comune di Osimo.

Il piano regionale di cui all'art. 5 L.R. 36/2005 (Piano regionale di edilizia residenziale pubblica) stabilisce il momento cui deve essere riferito il possesso dei requisiti in relazione alla natura dell'intervento e del soggetto attuatore. Può altresì stabilire ulteriori requisiti o particolari esclusioni in relazione alle diverse categorie di interventi e di beneficiari.

E' motivo di esclusione la domanda la cui Attestazione ISEE presenta annotazioni (omissioni o difformità), seppur sanabili.

Per nucleo familiare ai fini del presente Bando s'intende:

- il nucleo familiare composto dal richiedente e dal coniuge non legalmente separato e dai soggetti conviventi e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo;
- l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione", (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 1, comma 1 e comma 20) e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF;
- i conviventi di fatto ovvero due persone maggiorenti unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile" (cfr. Legge 20 maggio 2016 n. 76 art. 1, comma 36 e comma 45) e quelli considerati a carico dell'intestatario della scheda familiare ai fini IRPEF.

Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.

La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostri la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del presente Bando. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione, tutela e matrimonio.

Il ricongiungimento familiare di parenti in linea retta o collaterale o affini, di qualunque grado, derivante da trasferimento di residenza da altri Comuni italiani o da altri Stati Comunitari ed extracomunitari, non costituisce incremento naturale ai fini dell'attribuzione del punteggio, ferma restando l'applicazione delle disposizioni che disciplinano il calcolo dell'I.S.E.E. ai sensi dell'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito in legge 214/2011 e del D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere d) - f) anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

ART. 3 – COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda di ammissione al Concorso pubblico per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica agevolata nel Comune di Osimo deve essere fatta in bollo –(attualmente €

ART. 5 –ITER PROCEDIMENTALE E CRITERI E PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le condizioni soggettive e oggettive che danno luogo a punteggio sono esclusivamente quelle stabilite dal Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 33 del 23/04/2008, così come revisionato e integrato con atto C.C. n..... del....., al Titolo V, artt. 20-21, fedelmente riportate nello schema di domanda e suo allegato predisposti dall'Ente ed in distribuzione con le modalità stabilite al precedente art. 3.

L'iter di formazione della Graduatoria avrà le seguenti fasi:

a) GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno esaminate in via istruttoria dalla Commissione comunale per l'ERP sovvenzionata.

L'istruttoria delle domande con il loro corredo documentale è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande stesse e si provvede all'attribuzione dei punteggi in relazione alle condizioni oggettive e soggettive del nucleo familiare richiedente, così come previsto dal Titolo V del vigente Regolamento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata approvato con atto n. 33 del 23/04/2008 e revisionato ed integrato con atto C.C. n..... del.....

b) PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO E PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI.

La graduatoria provvisoria è pubblicata, nel rispetto dei principi di trasparenza e privacy, mediante affissione all'Albo pretorio online e nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente: www.comune.osimo.an.it.

Della stessa graduatoria viene data notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta per posta ordinaria (ovvero nei modi più semplificati ed efficienti consentiti dalla legge e dalla evoluzione tecnologica che il Bando può stabilire).

La comunicazione conterrà l'indicazione del punteggio conseguito, dell'eventuale documentazione richiesta a integrazione, dei modi e dei termini -comunque non superiori a 15 giorni - per la presentazione di eventuali osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

Ai concorrenti esclusi dalla graduatoria provvisoria viene fornita specifica informativa per garantire la presentazione di controdeduzioni sempre nel termine massimo di 15 giorni, le quali verranno esaminate dalla Commissione comunale di ERP ai fini dell'approvazione della Graduatoria definitiva.

La Commissione comunale di ERP darà comunicazione degli esiti dell'esame delle opposizioni agli opposenti, con lettera ordinaria.

c) GRADUATORIA DEFINITIVA

Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio, la Commissione formula la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di ERP agevolata.

La Graduatoria definitiva è pubblicata, nel rispetto dei principi di trasparenza e privacy, mediante Affissione all'Albo Pretorio on-line e nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente: www.comune.osimo.an.it.

In caso di parità di punteggio viene data precedenza nella collocazione in graduatoria e nell'ordine alle domande che abbiano conseguito punteggi per le seguenti condizioni:

punteggio 13) Nucleo assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica collocato in area di decadenza per superamento dei limiti di reddito

punteggio 10) Abitazione in un alloggio da rilasciarsi

punteggio 2) Anzianità di lavoro o di servizio

punteggio 14) conduzione alloggio in locazione a costo superiore € 350

Se continua a permanere la parità di punteggio, viene data precedenza alle famiglie con reddito ISEE più alto. In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.

Il termine di validità della graduatoria è stabilito in anni due decorrente dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale. Scaduto tale termine, la graduatoria decade automaticamente.

ART. 6 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI, VERIFICHE E RINUNCE

In base alla disponibilità degli alloggi gli aspiranti assegnatari verranno convocati dal Comune per la scelta dell'appartamento, che viene compiuta per iscritto dall'assegnatario o da persona da questi delegata. In caso di mancato esercizio della facoltà di scelta, l'alloggio viene individuato dal Comune tra quelli disponibili.

L'assegnazione è effettuata in base all'ordine stabilito dalla graduatoria e alle preferenze espresse, tenuto conto della dimensione degli alloggi, della composizione e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario.

L'alloggio assegnato deve essere occupato entro 30 giorni dalla stipula del contratto di locazione.

A tal fine il Comune invia all'ERAP, territorialmente competente, il provvedimento di assegnazione entro 10 giorni dalla sua adozione. La mancata presentazione alla stipula del contratto da parte dell'assegnatario, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.

Il Comune, in fase d'istruttoria delle domande, e l'apposita Commissione, in fase di formazione della graduatoria, possono svolgere accertamenti sulla validità delle condizioni che hanno determinato il punteggio.

In ogni caso, il Comune prima dell'assegnazione, accerta la permanenza dei requisiti prescritti per l'assegnazione in capo all'aspirante assegnatario e al suo nucleo familiare.

Il mutamento delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti non influisce sulla collocazione in graduatoria, sempreché permangano i requisiti, ad eccezione della nuova situazione abitativa che determina la perdita del punteggio in relazione all' "alloggio non accessibile" e "alloggio inadeguato".

La perdita dei requisiti e punteggi vengono contestati dal Comune con lettera raccomandata; l'interessato entro dieci giorni dal ricevimento della medesima può proporre le proprie controdeduzioni. La documentazione viene quindi, trasmessa alla Commissione che decide in via definitiva nei successivi 15 giorni, respingendo le contestazioni dell'ufficio preposto all'istruttoria o escludendo il concorrente dalla graduatoria o mutandone la posizione. In quest'ultimo caso la Commissione procede alla ricollocazione in graduatoria secondo i criteri di priorità stabiliti per la formazione della graduatoria medesima.

ART. 7 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica e in particolare quelle contenute dalla disciplina sottorichiamata:

- Legge Regionale 16 dicembre 2005 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano regionale delle Marche di edilizia residenziale pubblica previsto dall'art. 5 della L.R. 36/2005 e atti in base ai quali sono stati realizzati gli alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata da assegnare
- Regolamento comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Osimo, approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 33 del 23/04/2020, così come revisionato e integrato con atto C.C. n..... del.....;

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI* - CONTROLLI

**Informativa ai sensi dell'artt. 13 e 14 Reg. Ue. N. 679/2016 " Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*

Titolare del trattamento: Comune di Osimo, Ufficio Servizi Sociali, P.zza del Comune n° 1-60027 Osimo.

Responsabile del trattamento: Funzionario Delegato ex art. 17 D.Lgs 165/2001 Dipartimento Affari Generali, Servizi Amministrativi e del Sociale D.ssa Alessandra Cantori.

Incaricati del trattamento: sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente, per esigenze organizzative, ai Servizi Sociali nonché il personale delle organizzazioni sindacali convenzionate per la raccolta delle domande e l'assistenza ai cittadini.

Finalità del trattamento: i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla formazione graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Osimo.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporta il rigetto della domanda e/o la mancata assegnazione di punteggi e/o la mancata assegnazione dell'alloggio di E.r.p.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. UE del 27 aprile 2016, n. 679. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con strumenti manuali, elettronici ed informatici, con logiche strettamente correlate ai principi anzidetti. Il trattamento è costituito da operazioni o insieme di operazioni indicate all'art. 4, punto 2) del Reg. UE 679/2016, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati saranno comunicati alla Regione Marche (inserimento nel SIERP) e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi, sul sito internet del Comune di Osimo, per le ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative. A tal riguardo si precisa che le graduatorie (provvisoria e definitiva) non potranno essere integralmente pubblicate, stante il divieto di cui all'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013, di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, nonché le prescrizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (Reg. Ue 679/2016).

I dati relativi alle domande potranno inoltre, essere comunicati all'Ambito Territoriale Sociale XIII, alla Guardia di Finanza e alle Autorità sovra ordinate nell'ambito di controlli e verifiche circa l'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati onde accedere alla Graduatoria e/o per l'assegnazione degli alloggi e ogni altra fase da ciò dipendente e connessa. Infine, i dati possono essere comunicati a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.is, nonché ai sensi del D. Lgs. 33/2013 come modificato con D.Lgs 97/2016.

Verifiche: l'autenticità delle dichiarazioni rese; della sottoscrizione; delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono soggette alla disciplina del D.P.R. 445/2000 quanto a modalità e responsabilità conseguenti. Per le ipotesi di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché nelle conseguenze amministrative di esclusione, ai sensi del Capo V del D.P.R. 445/2000 (artt. 73,74,75,76).

Diritti dell'interessato: l'interessato potrà esercitare in ogni momento i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Reg. Ue 679/2016.

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 15 e seguenti del Reg. UE. n. 679/2016 rivolgendosi all'indirizzo specificato.

Dalla Residenza Municipale di Osimo, li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AD INTERIM**